



4028

NA/780. 682 P.R.Sqdn. NOV 2nd 1943. 13-30. F/36" 26,000'

Fotografia aerea di Fontana Liri Sup. presa il 2 novembre 1943 dalla RAF

(prop. Aerofototeca di Stato – Roma)



Lt. Dorffell- a destra - e H.fw.Waldmann a Fontana Liri, maggio 1944 (g.c. Marco Marzilli)



Militari tedeschi e civili fontanesi in località Scacci (g.c. Sergio Sacchetti)



Militari tedeschi della 44^a Divisione presso il bivio del Farnito (g.c. Sergio Sacchetti)



Fontana Liti Superiore –estate 1944 – viale Lt. Anthony Palmer (ex prigioniero di guerra inglese)



Bambini fontanesi su un Panther tedesco abbandonato in Puiazza Trento – estate 1944



Militari neozelandesi in P.za Trento presso il Panther 202 tedesco abbandonato – 1944

(g.c. Roberto Molle)



**4/12/2005 P.za Trento – il Prefetto Aurelio Cozzani appone la Medaglia d’Argento al Merito Civile
sul gonfalone comunale (foto Pasqualino Proia)**



28 Ottobre 2009 – cerimonia di rientro del Caduto Giuseppe Patriarca (n.1923)

1. V/11488



IL MINISTRO DELL'INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2005
con cui fu conferita al Comune di

Fontana Liri

la medaglia d'argento al merito civile con la seguente motivazione:

"Piccolo Comune di poche migliaia di abitanti, occupato dall'esercito tedesco per la presenza di una fabbrica di polveri da sparo, subì rastrellamenti e violenze da parte delle truppe naziste e continui bombardamenti alleati che causavano la morte di numerosi concittadini e la quasi totale distruzione dell'abitato.

La popolazione, costretta a trovare rifugi occasionali nella campagna vicina, con eroica determinazione costituiva un nucleo partigiano e offriva un'ammirevole prova di generoso spirito di solidarietà accogliendo i militari fuggiti dai campi di concentramento".

1943 - '45/Fontana Liri (FR)

Rilascia il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma addì 2 febbraio 2005

Il Ministro
G. Di Meo

**BREVETTO di CONCESSIONE della MEDAGLIA d'ARGENTO al MERITO CIVILE
al GONFALONE del COMUNE di FONTANA LIRI**



Fabbricato del Polverificio danneggiato dai bombardamenti alleati

ANNO II - N. 121 PREZZO UNA LIRA 11 gennaio 1944

RISORGIMENTO

Par Inseccion U.P.I. Santabrigida 81-Telefono 31771-Agenzia U.P.I. Piazza S. Ferdinando 7-Napoli IL MATTINO - ROMA - CORRIERE DI NAPOLI Direzione Redazione e Amministrazione: Angiporto Galleria 7 - Telefono 5122 - NAPOLI

All'inseguimento del nemico verso Frosinone

Costanti progressi sulla linea dei Colli Albani nonostante l'ostinata resistenza germanica - Ardea, Ceccano, Fontana Liri, Arpino ed Alfedena occupate

L'assurdo

L'ultimo successo di Pierre Laval deve essere segnalato. Non per nulla egli è stato amico ed ammiratore di Mussolini. Ogni garanzia con lui nell'esercito il proprio paese al massimo. Proprio in questi giorni ha stipulato un accordo, in virtù del quale un altro milione di lavoratori francesi sarebbe inviato in Germania al più presto. I tempi stringono, le divisioni tedesche sono di continuo stremate nei loro effetti, occorrono elementi sempre più giovani a riempire i vuoti. Donde si trarranno le braccia necessarie per gli stabilimenti bellici? Dai paesi invasi ed oppressi, nessuno è nazista.

La Francia che non aveva accettato di mandare i propri uomini sul fronte, in Germania, fu costretta, che non manca di furberia, ha opposto che la Francia è priva dei mezzi sufficienti a trasportare tanti uomini. Il capo tedesco del lavoro, senza furberia si innanzi all'obbedienza, ha risposto: «Allora andranno a piedi». C'è, nella fredda tracotanza della riposta, tutta la cinica indifferenza del nazismo, pronto a gettare ai proprii tormenti milioni di vite umane, nella vana ricerca di una via di salvezza della catastrofe imminente.

Di fronte a tanta mostruosità, che ogni giorno si manifesta in prove sempre più crudeli, non sentiamo il dovere di invocare che al momento della resa dei conti non vengano meno l'energia e l'insostituibilità necessarie per ottenere che questa guerra mostruosa non sia stata combattuta in vano, perché il nazismo sia per sempre debilitato nella crudeltà dei suoi atti e dei suoi sviluppi. Inteso esto, per combattere la sua lotta, si è fognato armi, sistemi, locali, tendenti ad un solo fine: l'affermazione della forza, la danno degli ebrei e dei popoli, dai quali si chiedeva la sproporzionata dei caratteri nazionali, la mortificazione dei sentimenti, l'umiliazione delle tradizioni, la perturbazione degli interessi, la distruzione, insomma di tutto il patrimonio ideale e materiale, e cominciare dal sermoneggiare degli istituti politici a finire allo sfruttamento del lavoro.

FRONTE ITALIANO, 31

Dalla zona di operazioni il Comando Alleato comunica: Le truppe della 5. Armata incontrano una forte resistenza nemica su tutta la linea da Valmontone al mare. E' chiaro adesso che il nemico intende tenere questa linea ad ogni costo. Truppe dell'8. Armata proseguono la loro avanzata oltre i Colli contro forti elementi di retroguardia nemici che compiono vaste opere di demolizione per ritardare l'avanzata alleata. Sono state occupate le località di Alfedena, Fontana Liri, Siranzogallii, Pofi, Ceccano e Arpino.

Circa le operazioni aerea si comunicano reati:

«L'Aviazione tattica ha continuato ieri ad attaccare linee di comunicazione ed obiettivi sul fronte. Bombardieri medi hanno attaccato ponti ferroviari nell'Italia Centrale e ponti stradali nella zona di Roma. Bombardieri leggeri e caccia-bombardieri hanno attaccato strade, linee ferroviarie e ponti nonché postazioni d'artiglieria ed auto-trasporti nemici nella zona di battaglia. Altri bombardieri leggeri hanno attaccato concentramenti di truppe in Sappalunga, mentre i caccia attaccavano estrosopporti e traffico ferroviario.

Formazioni di media potenza di bombardieri pesanti hanno attaccato stabilimenti aeronautici nella zona di Wieser-Houardt, uno stabilimento aeronautico ed un aerodromo a Wels e gli scali ferroviari e l'aerodromo di Zombek.

In tutte queste operazioni sono stati distrutti 15 aerei nemici. Otto aerei alleati sono stati perduti. Circa 50 aerei nemici sono stati avvistati ed incontrati nella zona di battaglia nelle ore diurne. Contemporaneamente l'Aviazione Alleata nel Mediterraneo ha compiuto 2100 voli di guerra».

Precedentemente era stata data notizia di una vittoria avvenuta di truppe britanniche della 5. Armata sul fianco sinistro della testa di sbarco, attraverso grandi campi di mine, fino ai villaggi di L'Americano e Ardea. Truppe americane sono penetrate nella periferia di Villa Cecetta, a sud-est della località.

Migliaia di aerei alleati si avvicinano sugli obiettivi tedeschi

LONDRA, 31. Il Quartier Generale dell'aviazione americana ha reso noto che da sabato sera i caccia alleati in Gran Bretagna ed in Italia, operanti assieme, hanno compiuto dal 24 mila al 26 mila voli di guerra. Da serie con il Ministero britannico dell'Aviazione, si apprende che i voli dell'aviazione tattica di base in Gran Bretagna hanno compiuto oltre 25 mila voli di guerra negli ultimi dieci giorni contro le linee di comunicazione di cui si serve il nemico per rifornire le sue truppe dislocate nell'Europa nord occidentale.

PARALISI DEL TRAFFICO NEMICO

Nello stesso tempo il Quartier Generale del corpo aereo di spedizione alleato annuncia che i bombardieri tedeschi e i caccia...

Mitraglieri americani tengono sotto il loro fuoco reparti nemici bloccati in una galleria nella zona di Fondi.

1/6/1944 - in prima pagina su "Risorgimento" la notizia della Liberazione di Fontana Liri